

Consegna delle mascherine, la giunta fa dietrofront: “Creerebbe assembramento”

Pubblicato: Lunedì 6 Aprile 2020



La giunta ci ripensa. Dopo l’annuncio del sindaco **Maurizio Colombo** del weekend, in cui comunicava che nella sede della **Protezione Civile** di **Cardano al Campo** avrebbe avuto luogo la consegna gratuita delle mascherine protettive, **l’iniziativa è stata annullata**.

Questo a seguito di numerose proteste dei cittadini e dell’opposizione, secondo cui la consegna avrebbe generato assembramenti vietati per decreto in periodo di emergenza da coronavirus. «A seguito della comunicazione della distribuzione delle mascherine – ha dichiarato in una nota il sindaco – io e i miei collaboratori abbiamo ricevuto un miriade di telefonate tante e tali da farmi riconsiderare le modalità. Ciò premesso, viene annullata la prevista distribuzione che, considerate le premesse, creerebbe un affollamento difficilmente governabile. Aspetteremo l’arrivo dell’intero blocco a noi concesso dalla Regione, e quindi dovremo decidere la distribuzione. **Cercheremo di trovare la soluzione più semplice e meno impattante sulla popolazione**. Mi scuso per il disagio».

Dalla Regione erano partiti domenica 5 aprile due camion provinciali da Rho, sede regionale dei depositi centralizzati. Per la provincia di Varese sono state destinate 220.000 mascherine per la popolazione, oltre a 3500 destinate ai volontari della Protezione Civile, e di 3.100 destinate alla Polizia Locale, in tutti 226.000 pezzi che sommati alle 20.000, già in fase di consegna, sono 246.000 pezzi complessivi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it